



CONFINDUSTRIA
SALERNO

Gruppo Giovani Imprenditori

REGOLAMENTO
GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI
CONFINDUSTRIA SALERNO

approvato dall'Assemblea del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Salerno del 28 novembre 2022
ratificato dal Consiglio Generale di Confindustria Salerno del 20 dicembre 2022

TITOLO PRIMO
COSTITUZIONE, SCOPI e ATTIVITA' DEL GRUPPO

Art.1- Costituzione

Nell'ambito di Confindustria Salerno e con sede presso la stessa, è costituito il Gruppo Giovani Imprenditori, come previsto dall'articolo 16 dello Statuto di Confindustria Salerno. Esso aderisce agli organismi regionali e nazionali dei Giovani Imprenditori di Confindustria.

Il Gruppo Giovani Imprenditori ha un profilo organizzativo intercategoriale e si caratterizza come movimento di persone appartenenti ad imprese aderenti al sistema confederale della rappresentanza imprenditoriale.

Art. 2 - Scopi

Il Gruppo Giovani Imprenditori, nel rispetto delle finalità indicate nello Statuto di Confindustria Salerno, persegue i seguenti scopi:

- diffondere la cultura d'impresa come fondamentale fattore di sviluppo della società;
- sviluppare la consapevolezza della funzione economica ed etico-sociale dell'impresa e dell'imprenditore;
- sviluppare le nuove forme di imprenditorialità, con particolare attenzione alle start-up e a modelli innovativi di business
- approfondire la conoscenza delle problematiche economiche, politiche, sociali, tecniche ed aziendali, per favorire la crescita professionale dei Giovani Imprenditori;
- promuovere il dibattito positivo e dialettico, sia all'interno del sistema delle imprese, sia al suo esterno, favorendo il coinvolgimento attivo e partecipe degli iscritti, su tematiche di interesse imprenditoriale;
- favorire la formazione e l'affinamento di uno spirito associativo;
- contribuire alla vita dell'Associazione con apporto di idee e di azione;
- promuovere la partecipazione all'Organizzazione Regionale e Nazionale dei Giovani Imprenditori.

Art. 3 – Attività

Il Gruppo Giovani Imprenditori promuove tutte le attività utili al conseguimento degli scopi di cui all'articolo precedente ed in particolare:

- organizza convegni, incontri, dibattiti ed ogni altra iniziativa di informazione e di formazione professionale e culturale dell'associato;
- sviluppa la conoscenza da parte dei Giovani Imprenditori delle attività di Confindustria Salerno;
- favorisce l'inserimento dei Giovani Imprenditori nei vari Organi statutari di Confindustria Salerno;
- istituisce, ove necessari, gruppi di lavoro per l'approfondimento di singole problematiche;
- promuove i valori dell'azione imprenditoriale, in particolare nel mondo della Scuola e dell'Università;
- cura ogni attività che Confindustria Salerno intenda delegare ai Giovani Imprenditori;
- promuove occasioni di confronto con le altre organizzazioni imprenditoriali e professionali dei giovani;
- stimola la partecipazione dei componenti alle attività dei Giovani Imprenditori ad ogni livello dell'Organizzazione Nazionale dei Giovani imprenditori, favorendo uno stretto collegamento con gli altri organismi regionali, nazionali ed internazionali.

Art. 4 – Codice Etico E Carta Dei Valori

Nel perseguimento degli scopi e nello svolgimento delle attività di cui agli articoli 2 e 3 del presente Regolamento, nonché nei loro comportamenti personali ed aziendali, i Giovani Imprenditori si impegnano ad ispirarsi ai principi etici e morali contenuti nel Codice Etico e dei valori associativi e di ogni altra delibera del Sistema.

In tale quadro, il Gruppo si impegna ad evidenziare adeguatamente la sua collocazione all'interno della propria componente organizzativa, attraverso l'adozione obbligatoria del logo con cui si evidenzia l'appartenenza a Confindustria Salerno

TITOLO SECONDO

APPARTENENZA GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

Art. 5 – Requisiti per l'appartenenza

L'appartenenza al Gruppo ha carattere personale.

Per ciascuna azienda iscritta a Confindustria SALERNO, possono far parte del Gruppo al massimo tre componenti, che abbiano un'età compresa tra i 18 e i 40 anni e che appartengono alle seguenti categorie:

- titolare, legale rappresentante da Registro imprese di Confindustria, un suo delegato formalmente designato e scelto tra i procuratori generali ad negotia; membri del CdA o Direttori generali; amministratori, institori e dirigenti di impresa con poteri qualificati per settori fondamentali di attività aziendale.
- quadri con ruolo strategico nell'impresa (in questo caso l'adesione deve essere controfirmata dall'azienda di appartenenza);
- figli del titolare che possano dimostrare di ricoprire un incarico ovvero ricoprire una funzione all'interno dell'attività aziendale.

Sono ammessi altresì i figli di titolari che siano partecipi dell'attività aziendale ma con diritto limitato al solo elettorato attivo

E' limitato a due componenti espressione di una stessa impresa il diritto di elettorato passivo di uno stesso organo.

Ai fini dello sviluppo associativo del Gruppo, è possibile far partecipare alle relative attività e per un periodo limitato non superiore a 1 anno, anche figli di titolari, nonché imprenditori titolari di aziende non aderenti a Confindustria Salerno, purché aventi i requisiti di età di cui al precedente comma 2. Tali soggetti – denominati soci simpatizzanti - hanno nel Gruppo funzioni meramente consultive con l'esclusione di elettorato attivo e passivo.

Art. 6 – Modalità di ammissione

Sulla domanda di ammissione, redatta su apposito modulo, delibera il Consiglio Direttivo del Gruppo nella prima riunione successiva alla data di presentazione della domanda, previa verifica dei requisiti di appartenenza di cui all'articolo precedente.

La domanda, indirizzata al Presidente, deve essere sottoscritta dal richiedente e controfirmata dal legale rappresentante dell'impresa di appartenenza e contenere la dichiarazione di accettazione delle norme del presente Regolamento e dello Statuto di Confindustria Salerno, nonché del Codice Etico di Confindustria.

Avverso la delibera di rigetto, l'interessato può ricorrere ai Proviviri di Confindustria Salerno

Art. 7 - Quota Associativa

E' facoltà del Gruppo istituire quote di iscrizione e/o quote associative annuali, appostando tali risorse in apposito capitolo all'interno del bilancio dell'Associazione Industriali di Salerno.

L'eventuale quota annuale dovrà essere versata entro il 31 Gennaio di ogni anno e la determinazione dell'importo sarà deliberata dall'Assemblea del Gruppo su proposta del Consiglio Direttivo.

Art. 8 – Cessazione dell'appartenenza

L'appartenenza al Gruppo Giovani cessa:

- al compimento del quarantesimo anno di età, fatta salva la conclusione del mandato di eventuali cariche elettive a quel momento ricoperte, sia nel Gruppo, che negli organismi regionali e nazionali; in tal caso non potrà assumere nuove cariche in rappresentanza del Gruppo;
- per dimissioni;
- per sopravvenuta mancanza dei requisiti di cui all'articolo 5;
- per inadempienza nel pagamento delle quote associative (ove previste) di almeno tre anni;
- per espulsione deliberata dai Probiviri di Confindustria Salerno su proposta del Consiglio Direttivo del Gruppo motivata da comportamenti in contrasto con il presente regolamento, con il Codice Etico e dei valori associativi di Confindustria o da cause d'indegnità connesse al compimento di reati di particolare gravità.

La cessazione è automatica e viene constatata dal Consiglio direttivo, previa comunicazione del Presidente.

TITOLO TERZO

GOVERNANCE

Art. 9 - Elencazione

Sono Organi del Gruppo Giovani Imprenditori:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- i Vicepresidenti;
- il Tesoriere;
- la commissione elettorale.

Capo I – ASSEMBLEA

Art. 10 - Convocazione e Validità

L'Assemblea è costituita da tutti gli iscritti al Gruppo e deve svolgersi almeno una volta all'anno, con variabilità temporale raccordata alle priorità contingenti della vita associativa, fatta eccezione per l'elezione del Presidente e dei Vicepresidenti che deve necessariamente rispettare la scadenza del mandato.

L'Assemblea è ordinaria quando è convocata per tutti gli eventuali adempimenti organizzativi, è straordinaria in tutti i casi di ulteriore convocazione durante l'anno, indipendentemente dai contenuti posti all'ordine del giorno, ma conservando i quorum costitutivi e deliberativi previsti per la convocazione in via ordinaria.

L'Assemblea straordinaria può essere convocata su richiesta del Presidente, del Consiglio Direttivo (a maggioranza semplice) o di un quarto degli iscritti con richiesta per iscritto al Consiglio Direttivo specificando l'ordine del giorno.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente con preavviso di almeno quindici giorni solari consecutivi mediante comunicazione scritta - via fax o posta elettronica - contenente la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno

L'Assemblea straordinaria deve essere convocata dal Presidente, con le modalità di cui sopra, entro venti giorni dalla data della richiesta di cui al terzo comma del presente articolo.

L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di non meno di un quinto degli iscritti in regola con il pagamento delle quote di iscrizione (se previste) e che abbiano maturato almeno un anno di iscrizione al Gruppo, sempre che le aziende di appartenenza siano in regola con i contributi associativi dovuti a Confindustria Salerno.

La regolarizzazione contributiva delle quote delle aziende può avvenire fino al momento dell'apertura dei lavori assembleari.

E' possibile prevedere - se specificato in convocazione - la possibilità di ricorrere a piattaforme elettroniche, purché soddisfino i requisiti richiesti dalla normativa del Sistema.

I soci collegati in video e audioconferenza partecipano solo alle votazioni a scrutinio palese, fatta salva l'attivazione di modalità idonee a garantire la segretezza del voto.

Art. 11 - Attribuzioni

Spetta all'Assemblea:

- a) indicare le direttive di massima da seguire nello svolgimento delle attività del Gruppo;
- b) eleggere il Presidente ed i Vicepresidenti
- c) eleggere il Consiglio Direttivo del Gruppo
- d) Integrare in caso di necessità, dei membri del Consiglio Direttivo
- e) Approvare il Regolamento e le sue eventuali modifiche,
- f) Decidere l'eventuale scioglimento del Gruppo, che deve essere successivamente ratificato dal Consiglio Generale dell'Associazione Territoriale di appartenenza
- g) approvare il Bilancio o del rendiconto economico (se previsto)
- h) Determinare su proposta del Consiglio Direttivo, l'ammontare delle quote di iscrizione (se previste)

Art. 12 - Modalità Di Votazione

Il voto è capitario: ogni iscritto al Gruppo, in possesso dei requisiti richiesti, ha diritto ad un voto. Non è ammesso in nessun caso il voto per delega. Gli iscritti da meno di un anno non hanno diritto di voto.

Il Presidente determina di volta in volta le modalità di votazione tranne nei casi di delibere concernenti persone nei quali si procede necessariamente a scrutinio segreto.

Per l'approvazione di modifiche regolamentari si procede con scrutinio palese con chiamata in ordine alfabetico dei soci oppure voto palese su supporto cartaceo, con identificazione del votante.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice dei presenti aventi diritto di voto, tranne nei casi di cui alle lettere e) e f) del precedente articolo nei quali è richiesta la maggioranza di due terzi. Ai fini delle deliberazioni a maggioranza non si tiene conto degli astenuti

Capo II - CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 13 - Composizione

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente del Gruppo, da due Vicepresidenti - di cui uno Vicario - da otto consiglieri eletti dall'Assemblea e dal Tesoriere.

I Consiglieri durano in carica quattro anni e non sono eleggibili per più di due mandati.

Partecipa, altresì, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo, l'ultimo Past-President del Gruppo.

Possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, in qualità di ospiti senza diritto di voto, persone invitate dal Presidente

Art. 14 – Mandato e requisiti di Candidatura

Sono eleggibili tutti gli iscritti al Gruppo aventi almeno un anno di anzianità alla data dell'Assemblea e che non compiano più del 38° anno di età nell'anno solare di elezione.

Il numero dei candidati deve essere sempre superiore a quello degli eligendi. Nel caso in cui nel termine prescritto le candidature non raggiungano il numero previsto, il Presidente – all'apertura dell'Assemblea elettiva - sollecita i convenuti ad integrare seduta stante la lista con nuove candidature. Ove ciò non accada, si procede in ogni caso alla votazione delle candidature pervenute.

Art. 15 – Norme per l'elezione del Consiglio

La Segreteria provvede a distribuire a tutti i partecipanti all'Assemblea la lista dei candidati insieme alla scheda di votazione. Il numero dei candidati deve essere sempre superiore a quello degli eligendi. Ogni votante può esprimere un numero di preferenze non superiore ai due terzi dei seggi da ricoprire. Le schede recanti un numero superiore di preferenze o nominativi non compresi nella lista vengono annullate. I candidati che, in relazione ai posti disponibili, ottengono il maggior numero dei voti sono dichiarati eletti.

In caso di parità di voti, si procede al ballottaggio diretto tra i candidati con votazione da parte dei soci presenti in Assemblea; in caso di ulteriore parità è eletto il candidato con maggiore anzianità di iscrizione al Gruppo

Art. 16 - Convocazione e validità delle riunioni

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno sei volte l'anno, mediante avviso scritto - anche posta elettronica - recante la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno da inviarsi almeno sette giorni prima della riunione, salvo casi di particolare e motivata urgenza nei quali tale termine potrà essere ridotto fino a ventiquattro ore.

Il Consiglio Direttivo può inoltre essere convocato su iniziativa di almeno due terzi dei Consiglieri che ne facciano richiesta scritta al Presidente contenente l'ordine del giorno. In questo caso il Presidente è tenuto a convocare il Consiglio entro quindici giorni solari consecutivi. Decorso tale termine senza che il Presidente vi abbia provveduto, vi potrà provvedere il Vice Presidente Vicario.

Il Consiglio Direttivo è validamente riunito con la presenza della metà più uno dei suoi membri e delibera a maggioranza semplice senza tenere conto degli astenuti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio direttivo possono svolgersi, se specificato in convocazione, mediante videoconferenza, con esclusione delle riunioni che possono prevedere votazioni a scrutinio segreto.

Il voto non è delegabile.

Art. 17 - Attribuzioni

Spetta al Consiglio Direttivo:

- a) attuare le direttive generali e le linee programmatiche del Gruppo;
- b) promuovere iniziative ed adottare provvedimenti atti alla realizzazione degli scopi del Gruppo;
- c) sostituire un Vicepresidente su proposta del Presidente del Gruppo, in caso di decadenza o dimissioni;
- d) designare e revocare, su proposta del Presidente, i rappresentanti del Gruppo nelle varie componenti dell'Associazione, negli organi regionali e nazionali dell'Organizzazione dei Giovani Imprenditori, nonché in organismi esterni;
- e) istituire, se necessario, commissioni per lo studio di particolari tematiche di interesse generale scegliendo i componenti anche al di fuori del Consiglio Direttivo;
- f) nominare su proposta del Presidente, anche al di fuori del Consiglio Direttivo, Delegati per l'approfondimento di temi o la realizzazione di iniziative specifiche, secondo tempi e modalità definiti dal Consiglio stesso;
- g) deliberare in merito alle domande di ammissione al Gruppo e alla cessazione della qualità di socio derivante dalla perdita dei requisiti di appartenenza di cui all'art.5;
- h) deliberare in merito alle dimissioni di Consiglieri o di Rappresentanti del Gruppo;
- i) deferire un socio al Collegio dei Probiviri dell'Associazione;
- l) nominare la Commissione Elettorale e verifica poteri di cui all'articolo 19
- m) eleggere e revocare il Tesoriere, su proposta del Presidente del Gruppo

Art. 18 – Dimissioni e decadenza

Le eventuali dimissioni di Consiglieri e di Rappresentanti del Gruppo di cui alla lettera d) del precedente articolo devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

I membri del Consiglio Direttivo che risultino assenti non giustificati a quattro riunioni consecutive possono essere sostituiti.

In tal caso e nell'ipotesi di dimissioni di un membro del Consiglio Direttivo, subentra il primo dei candidati non eletti.

In caso di parità, il Consiglio Direttivo coopterà uno dei due soci mediante ballottaggio.

In caso di mancanza di sostituti, si procederà a nuove votazioni ad integrazione in occasione dell'Assemblea successiva.

In caso di dimissioni o decadenza di almeno la metà dei Consiglieri eletti, il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea per il rinnovo del Consiglio Direttivo per la durata residua.

La convocazione dovrà effettuarsi entro i 40 giorni successivi.

CAPO III - PRESIDENZA

Art. 19 – Requisiti di candidatura, modalità di elezione e durata in carica del Presidente

Può candidarsi alla carica di Presidente ogni iscritto al Gruppo avente almeno due anni di anzianità di iscrizione alla data dell'Assemblea, che non compia più del 38° anno di età nell'anno solare di elezione, che abbia partecipato attivamente alla vita associativa, che abbia responsabilità di gestione rilevante nell'azienda di appartenenza, come previsto dal Capo III del Regolamento di Attuazione dello Statuto di Confindustria per l'accesso alle cariche direttive, e che sia in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente Regolamento

L'azienda deve avere il regolare inquadramento secondo le disposizioni dell'art. 7 Capo II del Regolamento Unico per il Sistema

Il candidato Presidente non potrà contemporaneamente candidarsi anche alla carica di Consigliere.

Il Presidente del Gruppo è eletto dall'Assemblea a scrutinio segreto con almeno la metà più uno dei voti dei presenti, senza tener conto degli astenuti e delle schede bianche; si computano, invece, le schede nulle. Se alla prima votazione non si raggiunge il quoziente richiesto, in caso di candidatura unica la proposta si intende respinta; in caso di due candidati la votazione viene immediatamente ripetuta e il Presidente è eletto con la maggioranza di presenti.

Il Presidente dura in carica quattro anni e non è rieleggibile per un secondo mandato. La durata della carica è fissa ed è vietata ogni ipotesi di proroga

In caso di cessazione anticipata del mandato - per dimissioni o per impedimento definitivo - il Presidente viene sostituito dal Vicepresidente Vicario, che assumerà la carica di Presidente facente funzione. L'Assemblea per la nuova elezione deve tenersi entro i quattro mesi successivi e il Presidente eletto dura in carica fino al completamento del mandato residuo del predecessore.

Il Presidente subentrante a quello dimissionario o cessato porta a termine il mandato in corso e può essere rieletto se ha coperto meno della metà di tale arco temporale; acquisisce, in ogni caso, lo status di Past President.

Art. 20 – Presidente

Il Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori:

- rappresenta il Gruppo e partecipa ai lavori dell'Assemblea Nazionale dei Giovani Imprenditori e del Comitato Regionale di appartenenza;
- rappresenta il Gruppo negli organi direttivi di Confindustria Salerno, di cui è Vice Presidente di diritto.
- rappresenta, altresì, a tutti gli effetti il Gruppo presso tutti gli organismi esterni a Confindustria Salerno;
- propone al Consiglio Direttivo la sostituzione di un Vice Presidente (in caso di dimissioni o decadenza) la nomina degli eventuali Consiglieri Incaricati, Tesoriere e rappresentanti del Gruppo nelle varie componenti dell'Associazione
- convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo;
- coordina il lavoro del Consiglio Direttivo e verifica l'attuazione delle sue deliberazioni;
- predispone la relazione sull'attività del Gruppo da presentare all'Assemblea annuale;
- nello svolgimento delle sue funzioni può delegare in sua rappresentanza i Vice Presidenti.

CAPO IV

VICE PRESIDENTI

Art. 21 - Vice Presidenti

I due Vice Presidenti, di cui uno Vicario, sono eletti dall'assemblea insieme al Presidente.

I Vicepresidenti durano in carica quattro anni e sono successivamente rieleggibili per un ulteriore mandato.

Ai Vicepresidenti possono essere assegnate deleghe tematiche nell'ambito del programma del Presidente; possono costituire Commissioni con funzioni progettuali e di supporto tecnico alle attività raccordate alle deleghe assegnate.

Il Vicepresidente Vicario assume la reggenza in presenza di dimissioni o altro impedimento, temporaneo o permanente del Presidente.

In caso di dimissioni o di impedimento di un Vicepresidente, è competenza del Consiglio Direttivo la relativa sostituzione, su proposta del Presidente. I Vicepresidenti decadono insieme al Presidente che li ha proposti, fatto salvo il Vicepresidente Vicario.

CAPO V - COMMISSIONE ELETTORALE

Art. 22 – Commissione Elettorale

La Commissione elettorale ha funzioni di accertamento dei requisiti concernenti l'elettorato attivo e passivo previsti dal Regolamento, sovrintende allo svolgimento delle elezioni e provveda allo spoglio delle schede e alla proclamazione dei risultati.

È composta da tre soci effettivi che abbiano maturato una significativa esperienza associativa e che non abbiano compiuto il 40° anno di età alla data della nomina.

La Commissione è nominata dal Consiglio Direttivo nella prima riunione utile dopo la comunicazione del Presidente di avvio delle procedure di rinnovo delle cariche.

Per qualsiasi ricorso in materia elettorale sono competenti i Probiviri di Confindustria Salerno

I membri della Commissione non sono eleggibili alle cariche di Presidente e di Consigliere e restano in carica per ogni eventuale necessità fino alla nomina della nuova Commissione.

CAPO VI - DISPOSIZIONI PER IL RINNOVO DELLE CARICHE

Art. 23 – Procedure rinnovo cariche

Almeno sessanta giorni prima della scadenza del proprio mandato, il Presidente comunica l'avvio delle procedure di rinnovo cariche.

La comunicazione deve contenere:

- la data di convocazione dell'Assemblea elettiva
- l'invito a presentare le candidature alla carica di Presidente del Gruppo, corredate da relativo Programma e indicazione dei nominativi dei Vicepresidenti
- l'invito a presentare le candidature alla carica di membri del Consiglio Direttivo
- l'indicazione del termine entro cui le candidature devono essere trasmesse alla Segreteria del Gruppo - non meno di trenta giorni dalla data dell'Assemblea

La Segreteria del Gruppo provvederà a:

- trasmettere alla Commissione Elettorale le candidature alla carica di Presidente, Vicepresidenti e membri del Consiglio Direttivo, per le verifiche di cui al Capo V.
- comunicare, non meno di venti giorni prima della data dell'Assemblea, via posta elettronica, a tutti gli iscritti i nomi delle candidature pervenute alla carica di Presidente del Gruppo - unitamente ai rispettivi programmi e indicazione dei nominativi dei Vicepresidenti e delle candidature alla carica di membri del Consiglio Direttivo
- trasmettere, in conformità con le disposizioni del Regolamento Nazionale dei Giovani Imprenditori, di norma 15 giorni prima dell'elezione, alla Commissione Verifica Poteri Nazionale – per il tramite della Segreteria Nazionale – la documentazione relativa alle candidature per la carica di Presidente del Gruppo, inclusa la documentazione aziendale, l'attestazione di inquadramento dell'impresa di appartenenza, l'autodichiarazione sul rispetto del Codice etico e il parere dei probiviri dell'Associazione.

Art. 24 - Disposizioni generali e incompatibilità

Nessun compenso è previsto ad alcun titolo per l'attività connessa alle cariche previste dal presente Regolamento. Il Consiglio Direttivo può eventualmente deliberare l'assegnazione di rimborsi spesa.

La carica di Presidente del Gruppo Giovani è incompatibile con quella di Presidente del Comitato Regionale.

Si intendono rivestite per l'intera durata del mandato le cariche che siano state ricoperte per un tempo superiore alla metà del mandato stesso. Per tutti i componenti degli organi direttivi valgono le norme e gli obblighi previsti dalla delibera della Giunta Confederale del 12 Marzo 2003, che disciplina le situazioni di incompatibilità tra cariche associative e incarichi politici e amministrativi, ed eventuali successive modifiche. Al fine di consentire al maggior numero possibile di soci di partecipare attivamente alla vita associativa va evitato in linea di principio il cumulo di più cariche associative. Gli iscritti al Gruppo che svolgono attività nell'ambito dell'Organizzazione dei Giovani Imprenditori a qualsiasi livello, sono tenuti a tenere costantemente aggiornato il Presidente del Gruppo sull'andamento di tale attività

TITOLO QUARTO

GESTIONE

Art. 25 - Segreteria

Alla Segreteria del Gruppo provvede Confindustria Salerno con proprio personale, in accordo con il Presidente del Gruppo. Il Segretario assiste alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo ed è incaricato della redazione dei relativi verbali che sottoscrive con il Presidente e che devono essere approvati a maggioranza al Consiglio Direttivo successivo.

Il Segretario partecipa, con parere consultivo, a tutte le riunioni del Gruppo. Il Segretario, inoltre, collabora con gli organi dirigenti del Gruppo nella realizzazione dell'attività programmata e svolge la funzione di collegamento con la base associativa.

Art. 26 – Tesoriere

Il Tesoriere, nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente, sovrintende alla gestione della tesoreria del Gruppo e provvede alla redazione del rendiconto economico da sottoporre annualmente all'approvazione dell'Assemblea.

Il Tesoriere dura in carica quattro anni e non è rieleggibile per più di due mandati consecutivi. Decade al termine del mandato del Presidente che lo ha proposto.

TITOLO QUINTO

RIFERIMENTI NORMATIVI E DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Art. 27 - Scioglimento Del Gruppo

L'eventuale scioglimento del Gruppo deve essere approvato dall'Assemblea con le modalità previste dall'articolo 11, lettera g, e dall'ultimo comma dell'art 12.

Art. 28 - Modifiche Del Regolamento

Eventuali modifiche al presente Regolamento devono essere deliberate dall'Assemblea con la maggioranza qualificata prevista dal terzo comma dell'articolo 12, previo parere favorevole dei competenti organi confederali, ed essere successivamente sottoposte alla ratifica del Consiglio Generale di Confindustria Salerno.

Art. 29 - Rinvio Allo Statuto Dell'associazione E Controversie

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento Unico, si fa riferimento alla normativa confederale, al Regolamento Nazionale dei Giovani Imprenditori oltre che al Regolamento Unico di Sistema e alle norme contenute nello Statuto di Confindustria Salerno.

Sulle eventuali controversie nell'interpretazione e nell'applicazione del Regolamento si pronunceranno in modo inappellabile i Probiviri dell'Associazione degli Industriali della provincia di Salerno.

Art. 30 – Disposizione transitoria

Le modifiche statutarie concernenti la durata del mandato del Presidente e del Consiglio Direttivo entrano in vigore a partire dal mandato in corso al momento dell'approvazione del presente Regolamento da parte del Consiglio Generale di Confindustria Salerno che pertanto terminerà a luglio 2024

Le norme sui requisiti di inquadramento del Presidente non sono retroattive: si applicheranno quindi solo al mandato successivo a quello della approvazione del nuovo Regolamento.